



COMUNE DI LATIO

(Provincia di Avellino)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 22 DEL 12.03.2020

OGGETTO: SMART WORKING – EMERGENZA COVID-19.

L'anno 2020, il giorno 12 del mese di marzo, alle ore 12.00 ed in prosieguo, nella Sala delle adunanze della Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata come per legge. Presiede l'adunanza il Sindaco, Dott.ssa Maria Teresa Lepore, e sono rispettivamente presenti e/o assenti i seguenti signori :

		Presente	Assente
1	LEPORE MARIA TERESA - Sindaco	X	
2	CARBONE PASQUALE- Vice-Sindaco	X	
3	IOVINE ERNESTO Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Armando Orciuoli, incaricato della redazione del verbale.

Il Sindaco, dott.ssa Lepore Maria Teresa, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a trattare l'argomento indicato in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il comma 3;

Vista la Direttiva n. 3/2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della L. 124/2015 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti;

Visto e richiamato il Decreto Legge n. 6 del 23/02/2020 con il quale il Governo, in relazione all'attuale situazione di emergenza sanitaria internazionale, è intervenuto introducendo misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamata la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 1 del 25/02/2020 che al punto 3 dispone le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa privilegiando modalità di flessibili di svolgimento favorendo tra i destinatari delle misure i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito della contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola di infanzia;

Richiamata la Circolare del Ministero della Pubblica Amministrazione n. 1 del 04/03/2020 recante: "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";

Visto l'art. 1 lettera n) del DPCM del 04 marzo 2020 e l'art. 2 lettera r) del DPCM del 08 marzo 2020 a mente dei quali "la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro";

Visto, in particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08.03.2020, pubblicato sulla G.U. n.59 del 08.03.2020, "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid 19 sull'intero territorio nazionale";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.03.2020, pubblicato sulla G.U. n.62 del 09.03.2020, che ha esteso a tutto il territorio nazionale le misure di contenimento;

Visto, in ultimo, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11.03.2020, pubblicato sulla G.U. n.62 del 11.03.2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

Preso Atto di quanto previsto dall'art.1 comma 6 del DPCM del 11.03.2020: "Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.";

Vista l'emergenza sanitaria in corso;

Visti gli interventi normativi, anche regionali, diretti a contrastare le ragioni del contagio ed evitarne il diffondersi

Ritenuto Indispensabile, onde procedere all'organizzazione delle attività sulla base delle disposizioni normative in ultimo citate, e garantire il rispetto delle stesse tenendo conto delle misure emergenziali, individuare le attività indifferibili da rendere in presenza;

Ritenuto, altresì, in considerazione dell'emergenza e della improrogabilità ed indifferibilità delle decisioni da assumersi, udita la ricognizione espletata dai responsabili delle Aree 1 e 2, di procedere senza indugio a quanto richiesto dalla legge, onde consentire agli uffici le immediate e più confacenti decisioni.

Considerato , inoltre:

di individuare, al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quella dell'attività all'azione amministrativa, nelle more di una più articolata regolamentazione della materia, modalità semplificate e temporanee di accesso alla modalità di lavoro agile con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;

Dato atto che a seguito delle manifestazioni d'interesse (All.A) pervenute dagli interessati, da indirizzarsi per il Segretario Comunale al Sindaco e per i dipendenti al Responsabile di Area la prestazione lavorativa potrà essere eseguita in modalità agile sussistendo le seguenti condizioni:

- possibilità di delocalizzare almeno in parte le attività assegnate al dipendente, senza che sia necessaria la sua costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- possibilità di utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- coerenza della prestazione lavorativa in modalità agile con le esigenze organizzative e funzionali della struttura alla quale il dipendente è assegnato;
- adeguato livello di autonomia operativa ed organizzativa del lavoratore relativamente all'esecuzione della prestazione lavorativa;
- possibilità di monitorare e valutare i risultati delle attività assegnate rispetto agli obiettivi Programmati

Considerato che tale modalità di svolgimento adottata in deroga rispetto alla normativa vigente ha durata limitata all'emergenza epidemiologica COVID-19;

Visto l'art 48 del D.Lgs 267/2000;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso sulla base dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 dal Responsabile del Settore Amministrativo;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

1. Di Individuare i servizi indifferibili da rendersi in presenza come segue:

- 1) Protocollo
- 2) Anagrafe e stato civile
- 3) Vigilanza e presidio del territorio
- 4) Servizio Raccolta e smaltimento rifiuti
- 5) Polizia Mortuaria
- 6) Servizio Finanziario (atti urgenti)

2. Di Dare Atto che tutte le attività di protezione civile di competenza comunale sono da intendersi quali attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e che, in ogni caso, dovrà essere garantita la presenza dei dipendenti necessari a garantire l'assolvimento delle stesse, se pur non in necessaria compresenza

3) Di Dare atto che costituisce onere per i Responsabili di Area I e II garantire i servizi indifferibili da rendersi in presenza, anche attraverso l'organizzazione del personale alle proprie dipendenze (turnazione, rotazione);

4) Di Individuare, al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quella dell'attività all'azione amministrativa, modalità semplificate, (mediante manifestazione d'interesse All.A), e temporanee di accesso alla modalità di lavoro agile con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, il tutto contemperato con l'esigenza di garantire i servizi indifferibili;

5) Di Dare Atto che la prestazione lavorativa potrà essere eseguita in modalità agile nel rispetto della norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro previste dalla normativa vigente (All.B) e sussistendo le seguenti condizioni:

- possibilità di delocalizzare almeno in parte le attività assegnate al dipendente, senza che sia necessaria la sua costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- possibilità di utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro (ad es. personal computer, smartphone, e- mail, pec del dipendente);
- coerenza della prestazione lavorativa in modalità agile con le esigenze organizzative e funzionali della struttura alla quale il dipendente è assegnato;
- adeguato livello di autonomia operativa ed organizzativa del lavoratore relativamente all'esecuzione della prestazione lavorativa;

- possibilità di monitorare e valutare i risultati delle attività assegnate rispetto agli obiettivi Programmati;

6) **di dare atto** che resta in capo al responsabile (Sindaco, Responsabile di Servizio) il monitoraggio della prestazione lavorativa;

7) **di approvare** lo schema di manifestazioni d'interesse di attivazione della modalità di lavoro agile (Allegato A);

8) **di dare mandato** ai Responsabili di Area per i dipendenti, e all'Amministrazione Comunale per i responsabili di incentivare utilizzo dei congedi ordinari, compatibilmente con il mantenimento dei servizi indifferibili da rendersi in presenza

9) **di dare atto** che tale modalità di svolgimento, adottata in deroga rispetto alla normativa vigente, ha durata limitata all'emergenza epidemiologica COVID-19

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

con separata ed unanime votazione

DELIBERA

stante l'urgenza, per i motivi di cui in premessa, di provvedere in merito, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma del D.Lgs 267/00.

OGGETTO: SMART WORKING – EMERGENZA COVID-19.

Parere di regolarità **TECNICA** espresso dal Responsabile di Area:

La sottoscritta Responsabile di Area esprime il parere, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione:

FAVOREVOLE

Lì 12.03.2020

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA – ECONOMICO FINANZIARIA E POLIZIA MUNICIPALE
F.to Dott. ssa Alba Lidia Tropeano**

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to dott.ssa Maria Teresa Lepore

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Armando Orcioli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna e per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.) nel sito web istituzionale di questo Comune (albo Pretorio on-line), accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della Legge 18/06/2009, n. 69 e ss.mm. e ii.);
- che contestualmente all'affissione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lg.s. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, lì 24.03.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Armando Orcioli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- ☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D. Lgs. 267/2000);
- ☐ E' divenuta esecutiva il giorno....., essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, lì 24.03.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Armando Orcioli

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza comunale, lì 24.03.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Armando Orcioli

RICEVUTA DA PARTE DEL RESPONSABILE

Copia della presente deliberazione viene ricevuta in data odierna dal/i sottoscritto/i

- ☐ Responsabile dell'area I^
- ☐ Responsabile dell'area II^

con onere della relativa procedura attuativa.

Lapio, lì 24.03.2020

F. to il responsabile dell'area I^
F.to il responsabile dell'area 2^